



Associazione
Scuola Strumento di Pace Italia



Sotto l' Alto Patronato della Presidenza della Repubblica

Associazione Scuola Strumento di Pace E.I.P. Italia

promuove per l'anno scolastico 2005-2006 il

XXXV CONCORSO NAZIONALE

Culture e cittadinanza :

“odori, sapori, colori, valori, suoni e voci, segni e simboli, quali radici e testimonianze”

L'Associazione non governativa Scuola Strumento di Pace, Sezione dell'E.I.P. Ecole Instrument de Paix , riconosciuta dall'UNESCO, che le ha attribuito le Prix Comenius, dal Consiglio d'Europa che l'ha accreditata tra le quattro associazioni esperte nella pedagogia dei diritti umani, gode di statuto consultivo presso l'ONU dal 1967.

L'E.I.P. *con il patrocinio* del CENTRO INFORMAZIONE NAZIONI UNITE RUNCIC di Bruxelles, della COMMISSIONE ITALIANA DELL'UNIONE EUROPEA, dell'UFFICIO PER L'ITALIA DEL PARLAMENTO EUROPEO, del MIUR -DIREZIONE GENERALE DEGLI ORDINAMENTI SCOLASTICI, delle *DIREZIONI REGIONALI SCOLASTICHE*, in collaborazione con LTM, AMNESTY INTERNATIONAL, I.P.B.ITALIA, CUNTRASTAMU, CISS, CIPSI, UCIIM, ADICONSUM, AIAS, CITTÀ DELLA SCIENZA , S. GIUSEPPE CALASANZIO -NAPOLI, UNPLI,ITALIA NOSTRA ONLUS -CRL LA FABBRICA, CEDA ONLUS Comitato Europeo Difesa Animali - LAC Lega Antivivisezionista Campana.

Il concorso si svolge nell' ambito dell'attività del Comitato per i Diritti umani del **Ministero degli Affari Esteri**, nell'ambito dell'iniziativa del **Consiglio d'Europa**, *Anno Europeo della cittadinanza attraverso l'educazione “imparare e vivere la democrazia”* nell' ambito delle Celebrazioni Ufficiali Italiane- **ONU-FAO del Ministero degli Affari Esteri -MIUR e M.BB.AA.CC** per la Giornata Mondiale dell'Alimentazione 2005 delle Nazioni Unite per l' *Anno Internazionale del Microcredito, sul tema “Agricoltura e dialogo tra le culture”*, in collaborazione con il **Ministero delle Politiche Agricole e Forestali**

Il tema del concorso di quest'anno coinvolge in modo particolare il nostro Paese che fino al secondo dopoguerra era prevalentemente agricolo, stimolando i giovani ad approfondire la consapevolezza delle origini e delle tradizioni alimentari sia proprie che degli altri popoli e impegnandoli in un dialogo interculturale teso a valorizzare il senso del rispetto e della condivisione reciproci.

Negli ultimi decenni il rapporto fra l'uomo e il cibo si è profondamente modificato sia qualitativamente sia quantitativamente, provocando nei paesi industrializzati comportamenti alimentari poco razionali, dai quali possono scaturire patologie più o meno gravi e, nei paesi in via di sviluppo, carenze di elementi nutritivi necessari alla vita e alla salute.

- ❖ La conquista dell' equilibrio e la soluzione di simili problemi riguardano ,come è ovvio, approccio scientifico e responsabilità istituzionali, ma la scuola può contribuire a sviluppare un apprendimento che porti a distinguere i caratteri peculiari di una infinita serie di emozioni da vivere, espresse da odori ,sapori e colori, suoni e voci delle civiltà euromediterranee, ma anche latino-americane, africane e orientali.

Si esemplificano di seguito alcune tra le tematiche più idonee a tale scopo, integrabili con altre, specificamente aderenti all'identità formativa o d'indirizzo delle singole scuole:

- ❖ Educare alla salute attraverso il piacere di una sana alimentazione;
- ❖ Educare al gusto, valorizzando la creatività dei soggetti e delle tradizioni ;
- ❖ Valorizzare i prodotti tipici, i prodotti di qualità, la gastronomia del territorio - sotto il profilo storico, culturale, evolutivo delle aree considerate;
- ❖ Valorizzare l'importanza di un corretto rapporto fra uomo, ambiente, anche nelle attività ludiche e sportive;
- ❖ Utilizzare l'educazione ai temi agro-alimentari come nuovo approccio per alcuni ambiti disciplinari (scienze umane, storia, geografia, scienze, chimica, arte ecc.);
- ❖ Agricoltura tradizionale, biologica, OGM nei paesi del Mediterraneo;
- ❖ Considerare il paesaggio nelle sue componenti naturali e culturali come patrimonio comune a livello locale, nazionale ed internazionale.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE DEL CONCORSO

Nei giorni **17 e 18 maggio 2006 dalle ore 15 alle ore 19** presso il Ministero dei Beni e Attività Culturali (Sala dello Stenditoio – Via di San Michele, 22 - ROMA) si svolgerà la **Cerimonia di premiazione del XXXV Concorso Nazionale indetto dall'E.I.P, per le scuole di pace.**

Il concorso, destinato alle componenti scolastiche delle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie e dei corsi per studenti lavoratori italiani e stranieri nel quadro dell'educazione permanente, intende:

- valorizzare esperienze educative e didattiche fondate sul miglioramento delle relazioni interpersonali e interculturali;
- promuovere la conoscenza, l'approfondimento e l'interpretazione educativo-didattica della Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dei Diritti del Fanciullo e del trattato dell'Unione Europea, al fine di stimolare la cooperazione tra comunità scolastiche in una dimensione sovranazionale;
- contribuire alla valorizzazione e alla corretta informazione, in termini educativo-formativi delle tematiche legate alla **Solidarietà** per progetti educativi, campagne sul territorio ed azioni di costruzione concreta di scuole, asili, ospedali, università, ecc; allo **Sport** come strumento di pace; alla **Salute** (alimentazione, integratori alimentari, droghe e psicofarmaci, prevenzione e cura delle malattie, ecc.) come benessere psicofisico (vedi definizione O.M.S.) alla **Sicurezza** come diritto - dovere verso se stessi e verso gli altri (educazione stradale, sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, prevenzione dei rischi, ecc)
- diffondere, per consentirne l'approfondimento e l'applicazione in situazioni formative, i **Principi Universali di Educazione Civica** elaborati a Ginevra nel 1958 da Jean Piaget e da Jacques Muhlethaler per **educare alla pace, alla cittadinanza e alla convivenza civile:**

I) La scuola è al servizio dell'umanità.

II) La scuola apre a tutti i fanciulli del mondo la strada della comprensione reciproca.

III) La scuola educa al rispetto della vita e degli uomini.

IV) La scuola educa alla tolleranza, qualità che permette di accettare, negli altri, sentimenti, maniere di pensare e di agire, diversi dai propri.

V) La scuola sviluppa nel fanciullo il senso di responsabilità, uno dei più grandi privilegi della persona umana. Più cresce il progresso tecnologico e scientifico, più l'uomo deve sentirsi responsabile.

VI) La scuola educa il fanciullo all'altruismo e alla solidarietà. Deve fargli capire che la comunità non può progredire senza sforzi personali e la collaborazione attiva di tutti.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso occorre presentare lavori individuali e/o collettivi, in forma scritta, fotografica, musicale, multimediale entro il **25 febbraio 2006** a mezzo pacco postale o corriere a spese del mittente (fa fede il timbro di partenza).

I lavori inviati non saranno restituiti

I LAVORI DOVRANNO ESSERE ACCOMPAGNATI DALLE SEGUENTI DUE SCHEDE (ALLEGATO 1 E 2) :

- **1-SCHEDA DATI** della scuola, riempita in ogni sua parte e contenente: denominazione, indirizzo completo, telefono e/o fax, e-mail, eventuale sito web, dirigente scolastico, docente/i referente/i, classe/i coinvolte, indicazioni dell'unica sezione cui si intende concorrere.

N.B. : ogni classe può partecipare ad una sola sezione

- **2-SCHEDA DIDATTICA** compilata in ogni sua parte, contenente: 1. Motivazioni; 2. Obiettivi e metodologie di lavoro; 3. Ricaduta socio-educativa da parte del docente referente del lavoro presentato.

E.I.P. SCUOLA STRUMENTO DI PACE

Via Orti di Trastevere n. 86 CAP 00153 Roma

Il precedente indirizzo è valido solo per la spedizione dei lavori del Concorso.

I riferimenti di segreteria dell' Associazione per ulteriori chiarimenti ed informazioni sono i seguenti:

Tel: 06/58332203 - 06/65741657 – Fax: 06/5800561 e-mail: sirena_eip@fastwebnet.it

Premio Internazionale “E.I.P. Jacques Muhlethaler” intitolato al fondatore dell’E.I.P. Internazionale per un’azione di pace volta ad unire le persone e i popoli.

Trofeo Nazionale “E.I.P. Guido Graziani” intitolata al fondatore dell’E.I.P Italia

Premio annuale itinerante da assegnare alla scuola che abbia realizzato un progetto didattico con il coinvolgimento della comunità scolastica e del territorio.

Premio “E.I.P. Marisa Romano Losi CISS -Centro Incontri Stampa Scuola- ” intitolato alla fondatrice dell’ E.I.P e del CISS **"Il mio giornale scolastico"** in collaborazione con la **Federazione Nazionale della stampa.**

Sezioni del Concorso:

Premio Tema del Concorso- Il tema del concorso può essere trattato, a scelta delle scuole, secondo modalità diverse (teatro, musica, grafica, multimedia, poesia, progetti e azioni, innovazione didattica, ecc)

- **Premio “E.I.P TELECOM alleniamoci alla vita”** per lavori sull’ educazione ai valori attraverso lo sport e il movimento, in collaborazione con La Fabbrica.
- **Premio” E.I.P –Lo sport come strumento di pace” con la Federazione Nazionale del Baseball**
- **per lavori e attività ispirati alla pratica sportiva .**
- **Premio E.I.P ENEL Energia ed educazione ambientale”** per progetti o slogan per campagne di informazione e sensibilizzazione, basati sull’uso razionale dell’ energia.
- **Premio “E.I.P. Vittorio Tantucci”** di € 250,00 per gli studenti e € 250,00 ai docenti per una composizione in diritti dell’uomo, valori universali riscoperti attraverso gli autori latini.
- **Premio "E.I.P. Fortunato Chinni"** di € 516,46 per il contributo alla formazione di educatori o di tecnici nei paesi in via di sviluppo.
- **Premio "E.I.P. Gennaro Costagliola"** di € 516,46 per il diritto allo studio dei minori nei paesi in via di sviluppo
- **Premio "E.I.P. Edgardo De Rimini"** di € 516,46 per il diritto alla salute dei bambini dei paesi in via di sviluppo.
- **Premio “E.I.P. Fidia”** di arti figurative e plastiche di € 516.46 “Rappresenta il diritto umano alla cultura”
- **Premio “E.I.P. Poesia Giovane Michele Cossu”** che consiste nella pubblicazione nella collana **“Poesia come Pace”** dei lavori dei giovani poeti sui diritti umani e sul tema del concorso.
- **Premio “E.I.P. Bruna Lanaro”** in collaborazione con **Università Verde Maria Luisa Astaldi, Italia Nostra-C.R.L. e U.N.P.L.I. (Ass. Nazionale Pro Loco Italia)** sul tema **“Adottiamo l’Italia: memoria storica e beni culturali”** per progetti di valorizzazione del patrimonio comune nell’ ottica del dialogo tra culture, tra segni e simboli ,radici e testimonianze.
- **Premio “E.I.P. Carlo Alberto Chiesa” “Per l’etica nell’informazione” per giornalisti radio-televisivi** impegnati nel campo dei Diritti Umani.
- **Premio “E.I.P. Cristina Indelicato”** sulla prevenzione nella scuola, per progetti di educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione, con il patrocinio del Ministero per le politiche Agricole e Forestali, in collaborazione con Enti e Consorzi alimentari.
- **Premio E.I.P.-M.P.P. La Nostra Scuola - Centro di riabilitazione-Roma** per progetti e attività volte ad una sempre maggiore integrazione nella scuola dei diversamente abili”
- **Premio “E.I.P. Paola De Martino”** Teatro - scuola per la non violenza, per lavori di animazione teatrale ispirati ai Diritti Umani e alla cittadinanza, anche nei paesi in via di sviluppo.
- **Premio “E.I.P. Musique Espérance – Grazia Masone”** per una composizione musicale ispirata ai Diritti Umani. Inviare il testo su pentagramma e cassetta audio in collaborazione con l' **Associazione Culturale Musicale " A. Rubistein "**

L' E.I.P. Italia concorre alla realizzazione di **due progetti di solidarietà** per garantire ai bambini di aree socialmente ed economicamente deprivate il diritto allo studio e alla speranza di un futuro:

- a) **in Africa -Madagascar** -isola di **Nosy By** in collaborazione con l' Associazione " i bambini di Manina" per una scuola per i bambini dei pescatori e un ospedale per i pescatori colpiti da glaucoma;
- b) **in Brasile- Porto Seguro** in collaborazione con l' Associazione S.O.S. Brazil per la costruzione di una scuola professionale per i meninos de rua.

Si invitano le scuole a contribuire all'attuazione dei due progetti con raccolta di fondi di solidarietà.

Per contribuire ai progetti chiamare lo 06/58332203 che fornirà le modalità operative.